

Confindustria 'Serve un piano per la competitività'



Un operaio metalmeccanico al lavoro

■ **MILANO** «Non promesse elettorali ma un piano organico di politica economica»: questo il concept delle Assise di Confindustria, un momento di incontro e di riflessione dell'intero sistema confindustriale per trasmettere ai partiti politici e ai cittadini una prospettiva strategica per un progetto duraturo di sviluppo, crescita e occupazione. Nel corso dell'appuntamento del 16 febbraio, a Verona, Confindustria porrà al centro del dibattito elettorale la questione industriale e la competitività, perché «un'industria competitiva è la pre-condizione per

contrastare disuguaglianza e povertà, per ridurre i divari e garantire una crescita inclusiva e dinamica». Importante il contributo apportato dal sistema Confindustria Lombardia, rappresentante dell'imprenditoria di una delle regioni motori d'Europa e tra le principali regioni manifatturiere del mondo, al progetto che verrà presentato nell'ambito delle Assise. Per il leader di Confindustria Lombardia, **Marco Bonometti**, «la competitività è la chiave di volta per il futuro del Paese, e occorre pertanto mettere in campo tutti gli sforzi per riu-

scire a colmare i gap con le aree più dinamiche d'Europa e del mondo. Per poterlo fare c'è bisogno di una politica che metta l'impresa al centro e che sia consapevole del fatto che il sistema imprenditoriale e industriale rappresenta il vero grande asset del Paese. Bisogna puntare a realizzare una vera politica industriale per lo sviluppo del Paese, con una visione strategica che duri nel tempo e con un orizzonte pluriennale di lungo periodo: la Lombardia e l'Italia avranno sempre più bisogno del manifatturiero».